

FARMACIA GIATO
NUOVO ORARIO
8.30 - 20.30
 DRARIO CONTINUATO
 DA LUNEDÌ A SABATO COMPRESO
 Report Cellachia:
 ordina on-line i prodotti
 sconto del 5%
 www.farmaciaciatiato.it

IL GAZZETTINO PADOVA

Domenica
 16 Giugno
 2013

IL PROVERBIO
 Nuova di montagna non bagna la campagna

IL SANTO
 Sant'Antonio

IL SOLE
 sorge alle 6.23 tramonta alle 21.34

minima 20 massima 26 vento: debole

IL TEMPO OGGI

IL TEMPO DOMANI

Redazione: 35122 Padova, via Squarcione 5 - Z. 049/8756011 - fax 041/665174 - padova@gazzettino.it

Lasciata dall'amante si vendica: gli vende di nascosto la Ferrari

L'uomo aveva intestato l'auto all'amica per motivi fiscali. La questione è finita in tribunale che ha dato ragione a lui. Ora la donna dovrà risarcire il valore del bolide: 40mila euro



FERRARI F106 Quest'esemplare del 1987 al centro di un contenzioso tra ex amanti

Mentre la loro relazione è ai titoli di coda lei perfeziona una delle vendette più atroci: gli mette in vendita la Ferrari d'epoca senza avvisarlo. E quando lui cerca di rientrarne in possesso il bolide è già passato di mano. L'uomo si rivolge al tribunale che gli dà ragione: l'ex amante deve risarcirlo con quarantamila euro oltre ai danni morali. Finora però dei soldi nemmeno l'ombra: tanto che il consulente d'affari è costretto a pignorare conti correnti, titoli e azioni della donna, medico in un ospedale friulano.

Ingegneri a pagina 7

IL GAZZETTINO
 Domenica 16 giugno 2013

Padova

V

IN TRIBUNALE L'uomo vince la causa: sarà risarcito del valore del bolide rosso e dei danni morali

Luca Ingegneri

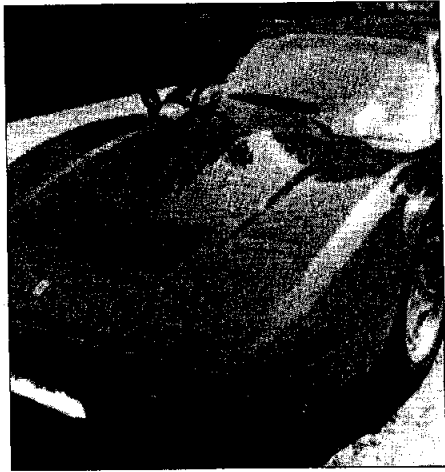
Si vendica dell'amante vendendo la Ferrari

Ha consumato un'atroce vendetta nei confronti dell'ex amante vendendogli, a sua insaputa, il bolide cui era affezionatissimo ma il Tribunale le ha dato torto. Dovrà restituire il malto e pagare pure i danni morali e le spese processuali. Protagonisti di questa storia dai contorni boccaccheschi sono C.P., 63 anni, uomo d'affari padovano, e M.D., 55 anni, medico in servizio in un ospedale friulano. Grande appassionato di auto d'epoca, C.P. decide di acquistare una Ferrari F106 AS, pattuendo con il precedente proprietario un prezzo di 68 milioni di lire. È il 1997. Il consulente d'affari concorda il pagamento a rate. Nel maggio del 2000, al momento del passaggio di proprietà, sceglie di intestare l'auto d'epoca a M.D., la donna con cui intrattiene da qualche tempo una relazione sentimentale. È una decisione dettata da ragioni di natura fiscale e familiare. Il professionista trattiene comunque per sé l'originale del certificato di proprietà e si fa rilasciare dalla donna una dichiarazione in cui lo riconosce come «unico ed esclusivo proprietario dell'autovettura che ne ha pagato interamente il prezzo d'acquisto». Con il passare degli anni il rapporto tra i due si incrina sempre più e le frequentazioni diventano sporadiche. La donna cova però propositi di vendetta. A partire dal settembre 2006 si reca più volte nella concessionaria

d'auto dove è ricoverata la Ferrari. La donna ne pretende la consegna ottenendo inizialmente un secco rifiuto. Al terzo tentativo, di fronte alla minaccia di una denuncia, il concessionario è però costretto a soccombere. Sprovvista di patente, M.D. affida il bolide ad una persona di sua fiducia. Di rientro in Italia da un viaggio di lavoro, C.P. viene a sapere che la sua auto d'epoca ha preso il volo. Con la Ferrari sono spariti sei dischi Gps ed una raccolta di fotografie dal forte valore affettivo. Ogni tentativo di transazione finisce nel nulla. Il consulente d'affari si decide a presentare

LITE INFINITA
 Pignorati i conti, le azioni e i titoli della donna che non vuole pagare

in tribunale un ricorso per sequestro giudiziario. Tutto inutile. Nel frattempo l'ex amante ha venduto la Ferrari ad una concessionaria padovana. E il bolide è finito subito tra le mani di un altro appassionato. Non gli resta che percorrere la strada della causa civile. Viene incaricato un consulente tecnico d'ufficio con il compito di quantificare l'effettivo valore della Ferrari. La F106, con venticinque anni di vita, viene stimata 40mila euro. È la cifra contenuta nella sentenza di condanna di M.D. Il medico deve risarcire la somma all'ex amante, oltre a cinquemila euro di danni morali e al pagamento delle spese processuali. C.P., assistito dall'avvocato Pier Ilario Troccoli, non è ancora riuscito a vedere il becco di un quattrino. Di recente ha dovuto promuovere il pignoramento di conti correnti, azioni e titoli della donna per una cifra vicina agli 80mila euro.



LA FERRARI F106 il bolide al centro di un contenzioso tra ex amanti

"ESTATE SICURA" DELLA POLSTRADA
 11. 1. 1

BRD
 Via Al...